



## CITTA' DI TORINO

Vice Direzione Generale Servizi Tecnici, Ambiente, Edilizia Residenziale Pubblica e Sport  
Settore Edifici Municipali

### *AREA EX-INCET*

#### ***AFFIDAMENTO SERVIZIO DI INDAGINI AMBIENTALI***

*(MONITORAGGIO ACQUE DI FALDA E TERRENO, PERFORAZIONE PIEZOMETRO)*

### ***D.U.V.R.I.***

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE***

***(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)***

prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**TIT.** \_\_\_\_ - **CL.** \_\_\_\_ - **FASC.** \_\_\_\_

Torino, li [data di sottoscrizione del contratto]

**IL DATORE DI LAVORO COMUNALE O SUO  
DIRIGENTE DELEGATO**

\_\_\_\_\_

**IL DATORE DI LAVORO  
DELLA DITTA APPALTATRICE**

\_\_\_\_\_

## 1 – DATI DELL'APPALTO

Approvato con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ n.  
mecc. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva  
dal \_\_\_\_\_;

Bando di gara n. \_\_\_\_\_ Procedura di gara: negoziata previa pubblicazione di bando

Impegno della spesa effettuato con determinazione n. cron. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ n. mecc.  
\_\_\_\_\_, esecutiva dal \_\_\_\_\_

Importo a base di gara: € 31.000,00 di cui € \_\_\_\_\_  
per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso

Ditta aggiudicataria: \_\_\_\_\_ P.IVA: \_\_\_\_\_

Legale rappresentante: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Ribasso offerto: \_\_\_\_\_ %

Durata dell'appalto: 15 mesi

## 2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE: Vice Direzione Generale Servizi Tecnici, Ambiente, Edilizia  
Residenziale Pubblica e Sport

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: arch. Dario SARDI

## 3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE

NOMINATIVO DIVISIONE: \_\_\_\_\_

DATORE DI LAVORO: \_\_\_\_\_

DIRIGENTE DELEGATO \_\_\_\_\_

INDIRIZZO: \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DEL S.P.P.: \_\_\_\_\_

MEDICO COMPETENTE: \_\_\_\_\_

#### 4 – DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_

TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA       TRATTASI DI LAVORATORE AUTONOMO

LEGALE RAPPRESENTANTE: \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE: \_\_\_\_\_

SEDE OPERATIVA: \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE/P. IVA: \_\_\_\_\_

TEL.: \_\_\_\_\_      CELL.: \_\_\_\_\_

FAX: \_\_\_\_\_      E-MAIL: \_\_\_\_\_

R.S.P.P.: \_\_\_\_\_

MEDICO COMPETENTE: \_\_\_\_\_

DIRETTORE TECNICO: \_\_\_\_\_

#### 4.1 – EVENTUALE DITTA SUBAPPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE: \_\_\_\_\_

TRATTASI DI IMPRESA ARTIGIANA       TRATTASI DI LAVORATORE AUTONOMO

LEGALE RAPPRESENTANTE: \_\_\_\_\_

SEDE LEGALE: \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE/P. IVA: \_\_\_\_\_

TEL.: \_\_\_\_\_      CELL.: \_\_\_\_\_

FAX: \_\_\_\_\_      E-MAIL: \_\_\_\_\_

## 5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

I lavori in oggetto verranno realizzati presso l'edificio industriale INCET e pertanto non interessano un edificio in cui siano presenti dei lavoratori comunali. Il presente documento è stato comunque redatto considerando l'interferenza che il cantiere comporta nei confronti di passanti e fruitori degli spazi nei quali verrà inserito, compreso il personale delle attività commerciali ubicate nei dintorni. In caso di interferenza con il cantiere di ristrutturazione verrà richiesto alla ditta aggiudicatrice la redazione e consegna di apposito Piano Operativo di Sicurezza.

L'area non presenta rischi specifici.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritto dal Datore di Lavoro comunale (o suo dirigente delegato), dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verballi di Coordinamento in corso d'opera**",

predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**” e gli eventuali successivi “**Verbali di Coordinamento in corso d’opera**” costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I. , che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su “*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*”.

## 6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’ IN APPALTO

Esecuzione di una campagna di monitoraggio delle acque di falda trimestrale protratta

per un anno. Perforazione di un piezometro a distruzione di nucleo di lunghezza 20 m.

Esecuzione e analisi dei campioni di terreno per il collaudo degli scavi al termine

delle operazioni di bonifica.

## 7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell’appalto e le attività lavorative normalmente svolte all’interno di ciascuna sede comunale, sono state fornite, **già nella fase di gara d’appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell’appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all’attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

## 8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L’affidamento delle attività oggetto dell’appalto è subordinata alla verifica dell’idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla Camera di Commercio con l’esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l’ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il presente documento dovrà essere integrato con:

- copia del **D.U.R..C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

## **9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE**

**Non sono stati individuati costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze**, in quanto l'eliminazione o la riduzione di tali rischi è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui all'allegato **“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”**, nonché negli eventuali **“Verbali di Coordinamento in corso d'opera”** che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

## **10 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Divisione Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito **Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento** (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Direttore Divisione Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune ed il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

### **1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le lavorazioni previste in appalto non producono interferenza con i locali e le relative vie di fuga dell'edificio posto in prossimità del cantiere e pertanto non sono previste modifiche temporanee dei percorsi di esodo.

Ogni lavorazione deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili della Ditta appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

## **2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi, compresa l'eventuale installazione del cantiere, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

## **3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

Qualora nelle aree poste in vicinanza dei macchinari sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione delle lavorazioni verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

## **4) PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

## **5) RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME**

Non sono previste lavorazioni che possano dare origine al generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme.

## **6) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nel piazzale, in cui sono inserite aree di sosta, e nei passaggi interni ai capannoni a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Sul piazzale esterno e nelle vie interne ai capannoni dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.

## **7) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI**

La Ditta non utilizza apparecchiature alimentate elettricamente e pertanto non effettuerà alcun collegamento con la rete esistente o allaccio di cantiere.



#### **8) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.**

Non verranno causate interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio degli edifici limitrofi al piazzale presso il quale verranno realizzate le lavorazioni previste in appalto.

E' a carico dell'Impresa l'individuazione, preventiva all'esecuzione dei sondaggi, di eventuali sottoservizi, cavi e reti interrati e la verifica visiva della presenza di chiusini e manufatti di qualsiasi natura.

#### **9) RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

Non verranno realizzate operazioni che possano configurare rischi per terzi. In ogni caso il cantiere verrà delimitato e verrà imposto il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

#### **10) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI TORINO**

L'appalto non prevede acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie e di prodotti chimici.

#### **11) IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI**

Non è prevista la realizzazione di impianti di distribuzione di gas tecnici.

#### **12) EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre fare allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).

Se il gas permane, far intervenire l'Azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Nell'appalto non si farà uso di bombole contenenti gas GPL.

#### **13) IMPIANTI ANTINCENDIO**

Il cantiere non provocherà alcuna interferenza con l'impianto antincendio degli edifici limitrofi all'area di intervento.

**14) DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE**

Le attività in appalto non rientrano nel D.M. 16.02.82, in quanto non interessano depositi, archivi o magazzini e locali in genere.

**15) MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE**

Le lavorazioni in appalto verranno realizzate unicamente in aree esterne e non comporteranno modifiche alla destinazione d'uso dell'area.

**16) SOVRACCARICHI**

Le lavorazioni in appalto avverranno in un piazzale su terrapieno e pertanto non comportano l'introduzione di sovraccarichi su strutture portanti, neppure nelle fasi di avvicinamento e approntamento cantiere.

**17) USO E SVERSAMENTO DI PRODOTTI CHIMICI (VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ecc.)**

Non è previsto l'impiego di prodotti chimici. Come fluido di raffreddamento durante l'esecuzione dei sondaggi verrà impiegata se necessario unicamente acqua.

**18) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

La Ditta esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per il pubblico utente degli edifici posti in prossimità dell'area di cantiere.

**19) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

Non esiste il rischio di allagamento di locali.

**20) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

L'attività lavorativa potrebbe prevedere un modesto svilupparsi di polveri. Non essendo possibile delimitare completamente l'area di intervento, si opererà con massima cautela e si fornirà la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Eventuali residui di polveri o altro, verranno adeguatamente rimossi e si procederà alla pulizia dell'area prima della riapertura della stessa al transito delle persone.

## **21) SVILUPPO FUMI, GAS DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Le attività previste non originano lo svilupparsi di fumi o gas.

## **22) FIAMME LIBERE**

Le attività lavorative non prevedono l'impiego di fiamme libere.

## **23) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME**

L'attività prevede possibili interferenze con le attività lavorative e l'emissioni di rumore, produzione di odori e polveri, limitazioni alla accessibilità dei luoghi, in periodi o orari non di chiusura dei locali limitrofi, e pertanto dovranno essere informati il Datore di Lavoro o suo Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore), allertando il Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività.

## **24) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME**

I fruitore degli spazi nei quali verrà inserito il cantiere, compreso il personale delle attività commerciali ubicate nei dintorni, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

## **25) EMERGENZA**

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Datore di Lavoro o il Delegato presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),;
- le istruzioni per l'evacuazione;

- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.;
- la corretta delimitazione delle aree di intervento e disporre apposita segnaletica, oltre impedire l'accesso ai non addetti

## **26) AMIANTO**

Nell'area esterna non è stata rilevata presenza di amianto. Le analisi condotte su campioni di terreno prelevati in zone limitrofe tramite sondaggi analoghi a quelli previsti nel presente appalto, non hanno evidenziato presenza di amianto neppure nel sottosuolo.